



Comunicato stampa

Imprese femminili

Del Pizzol (Donne Impresa): “crescono in particolare quelle a conduzione straniera e, in Veneto (+4,2%), fenomeno più accentuato che in Italia (+3,7%).

Mestre 25 agosto 2018 – In Italia, nei primi sei mesi del 2018, le imprese femminili registrate presso le Camere di Commercio vedono un saldo positivo di 3.250. Un esercito di 1.334.617 attività produttive a conduzione femminile che rappresenta oggi il 21,9% del totale delle imprese. Calano invece, nello stesso periodo, quelle under 35 (-6,3%; -10.787 in valori assoluti) attestandosi, in Itali, a quota 159.303.

“L’aumento è una buona notizia –**commenta Ivana Del Pizzol, Presidente Donne Impresa Confartigianato Imprese Veneto**– ma va analizzato nel dettaglio. Si scopre infatti che, nella nostra Regione, il saldo è seppur di pochissimo, ancora negativo -0,03% (in termini assoluti -21 imprese) e, se scendiamo nel dettaglio della nazionalità, troviamo una forte dicotomia, più accentuata nella nostra regione che nel Paese, tra imprenditrici italiane e straniere. Queste ultime sono in costate crescita, in Veneto +4,2% ed in Italia +3,7%. Sembra -**prosegue la Presidente**- che il sistema sociale e di welfare non sufficienti rappresentino un deterrente al fare impresa in particolare per noi italiane. La spesa pensionistica genera un fenomeno di spiazzamento della spesa sociale destinata a giovani e famiglie; i costi di asilo nido e servizi per l’infanzia incidono per il 35% sul bilancio familiare rendendo la conciliazione vita lavoro molto complicata”.

Il Veneto, pur essendo la sesta regione per numero di imprese femminili (96.814), presenta un tasso di femminilizzazione tra i più bassi in Italia (19,9%) al di sotto della media nazionale. Tassi inferiori si registrano solo in Lombardia (19,0%) e Trentino Alto Adige (17,8%).

Secondo i dati Infocamere elaborati dall’Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Veneto, in Italia un’impresa femminile su dieci è guidata da straniera. In un anno le attività di business guidate da donne immigrate sono aumentate del +3,7% portando a quota 143mila il numero di queste imprese registrate a giugno 2018; nella nostra regione l’incremento è stato ancora maggiore e pari a +4,2%.

“Fa riflettere -**commenta Del Pizzol**- anche il fatto che si tratta di imprenditoria giovane: il 19,4% delle imprese straniere femminili è guidata da under 35 (contro l’11,9% delle imprese totali guidate da donne). Se guardiamo alla nostra Regione, la forbice si allarga: le imprese straniere giovanili rappresentano infatti il 21,4% del totale delle imprese femminili straniere, mentre l’incidenza si abbassa al 10,6% in riferimento alle imprese femminili giovanili sul totale guidate da donne. In Veneto le imprese femminili guidate da straniera sono 11.944, quinto valore assoluto dopo Lombardia (24.707), Lazio (17.464), Toscana (15.030) ed Emilia Romagna (12.022)”.

A essere più intraprendenti sono soprattutto le cinesi, le rumene e le marocchine che insieme pesano per il 41% sul tessuto imprenditoriale femminile straniero del nostro Paese.

Le attività dove le capitanie d’impresa immigrate incidono maggiormente nel tessuto imprenditoriale straniero sono sanità e assistenza sociale (62,6%), servizi alla persona (57,3%), istruzione (50,9%). In termini assoluti è però il commercio il settore con la presenza più consistente di imprese femminili straniere (33,6%), seguito da servizi di alloggio e ristorazione (12,4%) e manifatturiero (11%). Guardando, invece, all’incidenza delle iniziative straniere femminili sul totale delle imprese straniere la classifica regionale vede in testa il Molise (35,8%), seguita dalla Basilicata (35,2%) e dall’Abruzzo (31,5%). In Veneto l’incidenza è pari al 24,1% e quindi comunque superiore alla media nazionale (23,9%). “È fondamentale quindi – **conclude Del Pizzol** -sostenere la vocazione imprenditoriale delle donne diffondendo una nuova cultura d’impresa, fornendo maggiori tutele, nuovi modelli organizzativi imprenditoriali e un adeguato *work life balance*”.



Federazione Regionale dell'Artigianato Veneto

Comunicato stampa

Imprese totali, femminili, under 35 femminili, straniere, straniere femminili e under 35 per regioni

Dati al 30 giugno 2018

	Imprese totali	Imprese femminili	Imprese giovanili femminili	Imprese straniere	Imprese straniere femminili	Tasso di femminilizzazione imprese straniere femminili	Δ % imprese femminili straniere 2018-2017	Imprese straniere giovanili femminili
ABRUZZO	148.666	38.420	4.106	13.969	4.400	31,5%	2,1%	633
BASILICATA	60.233	16.136	1.904	2.151	758	35,2%	3,1%	112
CALABRIA	186.667	43.872	6.778	14.831	3.789	25,5%	1,3%	900
CAMPANIA	590.671	135.767	21.496	45.081	10.521	23,3%	5,2%	1.921
EMILIA ROMAGNA	455.850	93.930	8.940	52.723	12.022	22,8%	4,8%	2.525
FRIULI-VENEZIA GIULIA	103.066	23.084	2.208	12.033	3.104	25,8%	2,1%	476
LAZIO	655.309	144.448	16.637	78.795	17.464	22,2%	4,6%	3.088
LIGURIA	163.017	36.075	3.553	20.866	4.024	19,3%	4,3%	840
LOMBARDIA	960.049	178.757	20.540	115.371	24.707	21,4%	4,4%	5.175
MARCHE	170.521	39.039	3.844	16.118	4.431	27,5%	2,5%	735
MOLISE	35.450	9.901	1.076	2.166	776	35,8%	1,8%	98
PIEMONTE	433.865	97.149	10.751	43.269	10.167	23,5%	3,7%	2.361
PUGLIA	380.292	87.805	11.702	19.020	5.043	26,5%	2,5%	855
SARDEGNA	169.342	38.591	4.540	10.400	2.465	23,7%	2,7%	460
SICILIA	464.403	113.378	16.179	27.449	7.830	28,5%	1,1%	1.426
TOSCANA	414.324	95.617	10.034	55.829	15.030	26,9%	3,5%	2.758
TRENTINO - ALTO ADIGE	109.377	19.441	2.072	7.432	1.726	23,2%	0,8%	298
UMBRIA	94.358	23.484	2.408	8.312	2.351	28,3%	3,0%	411
VALLE D'AOSTA	12.414	2.909	304	691	186	26,9%	3,9%	30
VENETO	486.750	96.814	10.231	49.494	11.944	24,1%	4,2%	2.556
Totale	6.094.624	1.334.617	159.303	596.000	142.738	23,9%	3,7%	27.658

Fonte: Unioncamere - Infocamere